

PAENITENTIARIA APOSTOLICA

Prot. N. 45/15/I

BEATISSIMO PADRE,

Antonio Belpiede, Procuratore Generale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, facendo sua la richiesta di Gianfranco Palmisani, Ministro Provinciale della Provincia Romana dei Frati Minori Cappuccini, essendo particolarmente favorevole il Cardinale Vicario Generale di Sua Santità per la città di Roma, con fiducia espone che oramai si sono compiuti cinque secoli da quando nacque in questo mondo e ricevette il sacro Battesimo San Felice da Cantalice, il quale, divenuto religioso del suddetto Ordine, per quarant'anni, con esemplare austerità e semplicità, ricoprì l'ufficio di elemosinare le offerte, seminando attorno a sé pane e carità.

Onde commemorare convenientemente questo lieto evento, dal 18 del prossimo mese di maggio 2015 sino al giorno 18 maggio 2016, si celebreranno sacre funzioni particolari e vari esercizi di pietà, affinché, essendo in corso l'Anno della Vita Consacrata, sia promossa una salutare devozione verso San Felice e, con il suo aiuto, i costumi dei fedeli siano maggiormente conformi al Santo Vangelo. Affinché, dunque, sia più abbondantemente aperto a quanti parteciperanno a dette celebrazioni il tesoro della divina grazia, l'Ecc.mo Oratore implora il dono delle indulgenze.

Et Deus, etc.

Il giorno 24 aprile 2015

la Penitenzieria Apostolica, per mandato del Santo Padre Francesco, concede benignamente l'Indulgenza plenaria, alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice),

a tutti i fedeli veramente pentiti e mossi dalla carità, lucrabile una sola volta al giorno, ed applicabile anche in suffragio delle anime del Purgatorio, ogni volta che, in sintonia con i fini spirituali dell'Anno della Vita Consacrata, parteciperanno devotamente a qualche sacra funzione o pio esercizio in onore di San Felice da Cantalice, o almeno sosterranno per almeno per qualche tempo davanti alle sue spoglie o ad una sua immagine e si raccoglieranno in pie meditazioni, concludendo con il Padre nostro, il Credo, e l'invocazione della B. Vergine Maria, di S. Francesco e di S. Felice:

- a. – in tutte le chiese dell'Ordine ed in tutti i luoghi, la cui cura pastorale è affidata all'Ordine dei Cappuccini;
- b. – nella Chiesa dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria in Roma (ogni giorno).

Per l'Ordine di S. Chiara: nelle chiese, negli oratori principali e in quelli dei Monasteri del II Ordine;

Per la Congregazione delle Suore di S. Felice da Cantalice del III Ordine Regolare del Serafico S. Francesco: nelle chiese e oratori [dell'Istituto]; oltre ai giorni sopra indicati, anche il giorno 21 novembre, anniversario della fondazione dell'Istituto;

Per la Diocesi di Rieti: nella Cattedrale di Rieti (essendo San Felice il Compatrono della Diocesi), nelle chiese parrocchiali di Cantalice e di Città Ducale.

I religiosi e gli altri pii fedeli, impediti per l'età o per grave malattia, potranno ugualmente conseguire l'indulgenza plenaria, se, pentiti dei peccati ed intenzionati ad adempiere devotamente,

non appena possibile, le tre solite condizioni, davanti ad una piccola immagine di San Felice davanti ad una piccola immagine di San Felice, si uniranno spiritualmente alle celebrazioni giubilari, e reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene le preghiere sopraddette, offrendo le loro sofferenze e i disagi della propria vita.

Onde conseguire più facilmente il perdono divino mediante la Chiesa, questa Penitenzieria esorta vivamente i sacerdoti legittimamente approvati di rendersi pienamente disponibili, nei luoghi giubilari, alla frequente celebrazione della Penitenza e all'amministrazione della S. Comunione agli infermi.

Il presente Decreto ha validità per questa occasione. Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Mauro di S.R. Chiesa Card. Piacenza
Penitenziere Maggiore

Jean-Marie Gervais
Ad. a Stud.